

FF

REPUBBLICA - PERUGIA
TRIBUNALE

-2 APR. 2010



PERUGIA - 2
IL R.M.

Guardia di Finanza

NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA ROMA

Gruppo Tutela Mercato Beni e Servizi - 2^a Sezione Polizia Economica ed A.A. di P.G.
Via dell'Olmata nr. 45 - 00184 Roma - Tel. 0648681 - Fax 0647444319
e-mail: RM210.protocollo@gdf.it

0169224/10 /GTMB5/ /2^a PG di prot.

01/04/2010

OGGETTO: Procedimento penale n. 1560/2010 R.G.N.R..
informativa preliminare di p.g..

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il **TRIBUNALE ORDINARIO**

PERUGIA

(c.a. del dott. Sottani e della d.ssa Tavarnesi - Sost. Proc. della Repubblica)

Riferimento delega del 02.03.2010

1. PREMESSA

Con la delega in riferimento, questo Nucleo è stato incaricato a svolgere le seguenti attività di p.g.:

- a. acquisizione, anche in copia, presso la Stube SpA e la Fidear Srl dei mandati fiduciari ed ogni altra documentazione ad essi riferibile (compresi i flussi finanziari), riconducibili alla Società Sportiva Romana Srl e alla Salaria Sport Village Srl;
- b. accertamenti bancari e patrimoniali nei confronti di Angelo Balducci, Filippo Balducci, Lorenzo Balducci, Rosanna Thau, Diego Anemone, Daniele Anemone, Vanessa Pasoucci, Angelo Zampolini, Stefano Gazzani, Alida Lucci, Bruno Ciolfi, Luciano Anemone, Dino Anemone, Società Sportiva Romana Srl, Salaria Sport Village Srl, Gazzani Communications Srl ed Anemone Costruzioni Srl;
- c. acquisizione, anche in copia, della documentazione amministrativo-contabile della Società Sportiva Romana Srl e della Salaria Sport Village Srl;
- d. svolgere ogni ulteriore attività che si dovesse rendere necessaria nel corso delle indagini, anche con riferimento alle segnalazioni per operazioni sospette nei confronti di Angelo Zampolini, Stefano Gazzani e Alida Lucci.

Al riguardo, di seguito, verrà esposta l'attività investigativa finora eseguita e gli elementi emersi.



2. ATTIVITÀ SVOLTA

a. In data 05.03.2010¹, è stata acquisita, presso la Stube SpA e la Fidear Srl tutta la documentazione detenuta presso le suddette fiduciarie e riconducibile alla Società Sportiva Romana Srl e alla Salaria Sport Village Srl. In data 11 e 17.03.2010 vgs. all. 1), sono stati escussi (ex art. 351 c.p.p.) i responsabili delle fiduciarie che avevano curato l'apertura dei mandati. E' stata, inoltre, acquisita, in data 17.03.2010, presso la Stube SpA, la documentazione relativa ad ulteriori posizioni fiduciarie e precisamente quella della IMMOBILPIGNA Srl (fiduciante Lorenzo e Filippo Balducci) e della Ivano Immobiliare Srl (fiduciante Daniele Anemone) vgs. all. 2).

In merito a tale attività, è in corso l'esame della documentazione acquisita.

b. In data 04.03.2010, tramite l'Anagrafe dei rapporti con gli operatori finanziari, sono state individuate le posizioni (di conto corrente, extraconto ed occasionali) riconducibili alle persone fisiche e/o giuridiche indicate in premessa, alla lettera b., per il periodo dal 1 gennaio 2005. Al riguardo, si evidenzia che dalla citata anagrafe sono emersi un totale di n. 1.143 rapporti, di cui 263 di conto corrente.

In merito, si evidenzia che LUCCI Alida² risulta aver intestati n. 30 conti correnti bancari, di cui 23 attualmente accessi. Tale dato non appare coerente con i redditi dalla stessa dichiarati al fisco³ e con la sua posizione di dipendente della Impresa Anemone Costruzioni Srl.

Per il periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2004, stati presi contatti con l'ABI per ottenere i dati identificativi degli operatori finanziari operanti sul territorio nazionale e, conseguentemente, effettuare le notifiche, per ottenere i dati dei flussi finanziari dei medesimi soggetti.

c. In data 12.03.2010⁴, sono stati sub-delegati i Reparti del Corpo territorialmente competenti ad effettuare le notifiche del decreto di accertamenti bancari presso le sedi centrali degli operatori finanziari individuati per il periodo dal 1 gennaio 2005.

d. Sono in corso le notifiche, ad opera di questo Nucleo, del decreto di accertamenti bancari alle sedi centrali degli operatori finanziari aventi sede legale nel comune e/o nella provincia di Roma.

e. Sono stati escussi in atti, quali persone informate sui fatti, alcuni dei soggetti beneficiari di assegni circolari la cui provvista è stata fornita, in contanti, dall'architetto Angelo Zampolini ed i cui nomi sono stati desunti dalla documentazione a supporto dell'appunto redatto, dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria, a seguito dello sviluppo delle segnalazioni per Operazioni Sospette nei confronti dello stesso Zampolini.

3. ELEMENTI EMERSI

Come accennato al paragrafo 2.e., sono stati effettuati alcuni altre sommarie informazioni (ex 351 c.p.p.) nei confronti di soggetti coinvolti nella segnalazione di operazioni sospette effettuate dall'architetto Angelo Zampolini⁵.

¹ Già trasmessa a codesta A.G. con la nota nr. 122770/10 del 9.3.2010.

² Di cui è stata illustrata dettagliatamente la posizione nelle informative trasmesse alla Procura di Roma.

³ Nel 2006 ha dichiarato € 33.150 di imponibile, nel 2007 € 68.353 e nel 2008 € 68.625.

⁴ Le stesse note sono state inviate alle SS.LL., per conoscenza.



In particolare, sono stati sentiti alcuni soggetti beneficiari degli assegni circolari emessi dall'agenzia n. 582 di Roma della DEUTSCHE BANK a seguito di versamenti di denaro contante effettuati, a più riprese, dal citato Angelo Zampolini.

- a. In data 08.07.2004, Angelo ZAMPOLINI ha versato € 900.000 in contanti, senza transitare sul conto corrente, richiedendo l'emissione di n. 80 assegni circolari, di cui n. 40 intestati a PAPA Barbara⁵ e n. 40 intestati a PAPA Beatrice⁷, per rispettivi € 450.000 cadauna.

Da visure effettuate alle banche dati in uso al Corpo, non è emerso alcun rapporto giuridico intercorso tra lo stesso ZAMPOLINI e le beneficiarie degli assegni.

Pertanto, in data 23.03.2010, sono state escusse (ex art. 351 c.p.p.) PAPA Beatrice (vgs. all. 3) e Barbara (vgs. all. 4), le quali hanno, in sintesi, dichiarato:

- di riconoscere gli assegni in parola, nonché la girata dalle stesse effettuata per il versamento in banca, e che gli stessi furono consegnati loro dal ministro Claudio SCAJOLA all'atto della vendita, nel 2004, di un immobile, di cui erano comproprietarie, sito in Roma alla via del Fagutale nr. 2;
- che l'importo complessivo della vendita fu di €. 1.700.000, diviso tra loro in parti uguali, in parte pagato in contanti;
- l'atto di compravendita fu redatto dal Notaio Napoleone⁸;
- di non conoscere Angelo Zampolini né l'effettiva provenienza del denaro consegnato.

PAPA Beatrice, in data 25.03.2010 (vgs. all. 6), ha anche fornito copia del contratto di compravendita redatto, mentre in data 30.03.2010 (vgs. all. 6), ha consegnato la documentazione bancaria relativa al versamento, sul suo conto corrente, degli assegni circolari ricevuti dal citato ministro (per un totale di 750.000), precisando che la parte in contanti ricevuta era solo quella relativa all'acconto (pari ad € 100.000). La stessa ha, infine, aggiunto che la stessa cosa è avvenuta per le somme ricevute da sua sorella Barbara (€ 750.000 in assegni circolari e € 100.000 in contanti).

- b. In data 02.04.2004, il citato Zampolini, ha versato in banca, senza transitare per il conto corrente, € 285.000 in contanti, richiedendo, contestualmente, l'emissione di n. 28 assegni circolari di € 10.000 cadauno e n. 1 assegno circolare di € 5.000 tutti all'ordine di URBANI Monica⁹.

⁵ Di cui all'informativa trasmessa alla Procura della Repubblica di Roma (ufficio dott.ssa Cocomello), con nota n. 20822/10 del 15.1.2010 (da pag. 32 a pag. 37) ed alla nota n. 52930/10 del 2.2.2010, con cui sono stati trasmessi alla predetta A.G. gli atti riconducibili alle SOS.

⁶ Nata a Roma il 16.01.1968 ed ivi residente in via Sassoferato n. 11.

⁷ Nata a Roma il 10.10.1964 ed ivi residente in via di Monserrato n. 7.

⁸ Da visure effettuate all'Anagrafe Tributaria il contratto di compravendita è stato registrato in data 13 luglio 2004 presso l'Ufficio delle Entrate di Civitavecchia per un valore dichiarato di € 610.000 e vede come danti causa PAPA Beatrice e PAPA Barbara e come avente causa Claudio SCAJOLA, nato ad Imperia il 15 gennaio 1948. Da visure all'Anagrafe del comune di Roma, Claudio SCAJOLA, unitamente alla propria consorte risiede in via Del Fagutale nr. 2.

⁹ Nata a Civitavecchia (RM) il 13.8.1865.



Anche in questo caso, da visure effettuate alle banche dati in uso al Corpo, non è emerso alcun rapporto giuridico intercorso tra lo stesso ZAMPOLINI e la signora URBANI.

In data 26.03.2010, è stata sentita URBANI Monica (vgs. all. 7), la quale ha, in sintesi, dichiarato:

- di riconoscere i 29 assegni circolari in questione, per complessivi 285.000 euro;
- che gli stessi le furono consegnati all'atto della vendita di un immobile (sito in Roma alla Via Merulana nr. 71), da lei acquistato per il 50% ad un'asta giudiziaria per conto di un suo fraterno amico, tale Nicola SICILIANI, diventandone comproprietaria unitamente al di lui padre Tommaso;
- che l'appartamento fu venduto tramite un'agenzia immobiliare di via Merulana e che serviva alla figlia di un appartenente alla Guardia di Finanza, tale PITTORRU; che l'atto di compravendita fu redatto presso un notaio con studio sito in Roma, alla fine di Corso Vittorio Emanuele, ma non ricorda alla presenza di chi¹⁰;
- di non conoscere Angelo Zampolini ed Eric Lenard¹¹ né l'effettiva provenienza del denaro consegnato per la vendita dell'immobile.

Sempre in data 26.03.2010, è stato sentito SICILIANI Nicola (vgs. all. 8); il quale, in sostanza, ha dichiarato che:

- l'appartamento di via Merulana nr. 71, quarto piano; fu venduto per circa 300.000 euro (tutti assegni circolari), ad un appartenente alla Guardia di Finanza, forse un colonnello, di nome Francesco PITTORRU¹²;
- all'atto della vendita, che si tenne presso lo studio di un notaio sito in Roma, corso Vittorio Emanuele, oltre a lui che aveva la procura a vendere per conto del padre, era presente URBANI Monica, la moglie e la figlia di Pittorru, e altre persone di cui non ricorda il nome;
- non fu una semplice vendita ma si trattò di un atto articolato che non ha saputo specificare. Né lui e né il padre hanno una copia dell'atto di compravendita, anche perché non l'hanno mai richiesta al notaio;
- l'appartamento, per conto di Pittorru, fu visitato la prima volta da un signore, che lasciò all'agenzia immobiliare Stimacasa di via Merulana una caparra di 5.000 euro con assegno bancario, firmando anche il preliminare di compravendita.

¹⁰ Da visure effettuate all'Anagrafe Tributaria risultano registrati presso l'Ufficio di Civitavecchia, in data 7 aprile 2004, un contratto di compravendita dell'usufrutto di fabbricato, per un valore dichiarato di € 89.200, che vede come danti causa URBANI Monica e SICILIANI Tommaso e come aventi causa Francesco PITTORRU, nato a Calangianus (SS) il 17 maggio 1945, e Anna Maria ZISI, nata a Vittoria (RG) il 15 gennaio 1944, ed un contratto di compravendita della nuda proprietà di fabbricato, per un valore dichiarato di € 58.800, avente come danti causa PITTORRU Claudia, nata a Palermo il 31 gennaio 1973, e PITTORRU Sandro, nato a Palermo il 30 marzo 1976. Da visure all'Anagrafe del comune di Roma, Pittorru Claudia risiede in via Merulana nr. 71.

¹¹ Personaggio, non identificato (non è censito nella banca dati dell'AT), a cui Angelo Zampolini, come da lui stesso dichiarato in atti (in data 16.9.2008) al Nucleo Speciale Polizia Valutaria, avrebbe consegnato gli assegni.

¹² Generale della Guardia di Finanza.



c. In data 08.06.2006, Angelo Zampolini ha versato € 520.000 in contanti, richiedendo l'emissione di una pluralità di assegni circolari per la totalità della provvista versata, intestati a ARCANGELETTI Rosa¹³, ARCANGELETTI Daniela¹⁴, RUSPICIONI Rosa Anna¹⁵ e RUSPICIONI Nello¹⁶.

Anche in questo caso, da visure effettuate alle banche dati in uso al Corpo, non è emerso alcun rapporto intercorso tra lo stesso ZAMPOLINI ed i beneficiari degli assegni.

In data 25.03.2010, è stata sentita in atti ARCANGELETTI Rosa (vgs. all. 9), la quale, in sintesi, ha dichiarato:

- di riconoscere i 5 assegni circolari, per un importo di 210.000 euro, riconducibili alla segnalazione in questione;
- che gli stessi le furono consegnati all'atto della vendita di un immobile (sito in Roma alla via Angelo Poliziano nr. 8), di cui era comproprietaria unitamente ad altri parenti (circa ventidue), lasciato in eredità da sua zia;
- che l'importo complessivo della vendita fu di € 700.000;
- che l'appartamento fu venduto ad una coppia di coniugi di cui la moglie era insegnante in pensione;
- l'atto di compravendita fu redatto dal notaio Napoleone, presso un suo studio di Roma, corso Vittorio Emanuele¹⁷. La stessa ha dichiarato di non conoscere Angelo Zampolini e Johannes Karl Wlatzer¹⁸; di non ricordare i nomi di Francesco PITTORRU e ZISI Anna Maria, ma che però il nome della signora acquirente somigliasse a quello di Zisi;
- di non conoscere l'effettiva provenienza del denaro consegnato per la vendita dell'immobile.

In relazione alle predette provviste di denaro contante, lo stesso ZAMPOLINI, sentito a suo tempo in atti (ex art. 29 del D.P.R. n. 148/1988) dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, ha dichiarato, in sostanza, che provenivano da:

- disponibilità finanziarie accumulate nel corso degli anni e derivanti dalla sua attività professionale svolta all'inizio della carriera (dal 1975 al 1980), presso lo studio dell'architetto PORTOGHESI e DI GRAZIA di Roma, dove era praticante.

In merito, lo stesso Nucleo Speciale ha sentito la signora PARISELLA Virginia, già responsabile amministrativa dello studio PORTOGHESI ed ASSOCIATI, la quale

¹³ Nata a Scheggia e Pascelupo (PG) il 19.2.1929.

¹⁴ Nata a Scheggia e Pascelupo (PG) il 25.3.1952.

¹⁵ Nata a Scheggia e Pascelupo (PG) l'8.6.1948.

¹⁶ Nato a Scheggia e Pascelupo (PG) il 14.4.1943.

¹⁷ Da visure effettuate all'Anagrafe Tributaria il contratto di compravendita è stato registrato, in data 20 giugno 2006, presso l'Ufficio di Civitavecchia per un valore dichiarato di € 192.780 e vede come danti causa ARCANGELETTI Rosa e ad altri soggetti e come aventi causa Francesco PITTORRU, nato a Calangianus (SS) il 17 maggio 1945 e Anna Maria ZISI, nata a Vittoria (RG) il 15 gennaio 1944. Da visure all'Anagrafe del comune di Roma, Pittorru Francesco e la moglie risiedono in via Angelo Poliziano nr. 8.

¹⁸ Personaggio, non identificato (non è censito nella banca dati dell'AT), a cui Angelo Zampolini, come da lui stesso dichiarato in atti (in data 16.9.2008) al Nucleo Speciale Polizia Valutaria, avrebbe consegnato gli assegni.



ha, in sintesi, dichiarato che Angelo ZAMPOLINI non ha mai intrattenuto rapporti finanziari con lo studio, né di essere mai stato dipendente;

- lavori svolti per suo conto tramite una impresa denominata DOMUS 82. In merito, è stato escusso, sempre dal Nucleo Speciale, l'architetto Bruno AGATES, liquidatore, già socio, della DOMUS 82 Srl, il quale ha, in sintesi, dichiarato che la società ha ottenuto, nel corso degli anni, non più di sei/sette commesse, per importi compresi tra gli 80 e 130 milioni di lire. L'utile prodotto, pari al 15/20 %, veniva suddiviso anche con il terzo socio Paolo MASSARINI.
- un lascito d'oro da parte di suo padre (in vita era coltivatore diretto), la cui vendita, ad un iraniano, del quale non ricordava il nome, gli avrebbe fruttato 1.500.000 di euro. Per tale transazione non è stato in grado di esibire alcuna documentazione.

Si evidenzia, inoltre, che saranno escussi in atti tutti gli altri soggetti evidenziati nella Segnalazione per Operazioni Sospette a carico di Angelo Zampolini, a seguito di formale invito che verrà notificato dai Reparti del Corpo territorialmente competenti, ovvero da militari di questo Nucleo. In particolare, oltre agli altri eredi di cui alla precedente lettera c., saranno sentiti SCARDAONI Giampiero (nr. 1 assegno di euro 65.000), GERALDINI Manfredi (nr. 1 assegno di euro 435.000), POHL Peter Paul (nr. 1 assegno di euro 350.000), DE CAROLIS Maurizio (nr. 52 assegni per complessivi 520.000) e altri soggetti che dovessero emergere nel corso delle indagini.

Terminata tale attività, potrebbe essere necessario escutere in atti anche i soggetti che hanno utilizzato le provviste di denaro tratte da rapporti finanziari nella disponibilità dello Zampolini Angelo, nonché sentire nuovamente, in qualità di indagato, lo stesso architetto Zampolini.

ULTERIORI SVILUPPI

L'attività investigativa finora eseguita, con particolare riferimento alla S.O.S. a carico di Angelo Zampolini, non ha fatto emergere la provenienza dei 2.878.000 euro versati in banca dallo stesso a fronte dell'emissione di centinaia di assegni circolari ma ha evidenziato che gli stessi sono serviti per l'acquisto di immobili da parte di terzi soggetti.

Si ricorda¹⁹, in proposito, quanto già dichiarato in atti da Manfredi GERALDINI, beneficiario dell'assegno di € 435.000, menzionato in precedenza, il quale ha affermato che tale somma gli era stata consegnata, a titolo di acconto, per l'acquisto di immobili (siti in Roma, via della Pigna n. 19) di proprietà della A.E.G. Srl (riconducibile allo stesso Geraldini) da parte di tale signor BALDUCCI, il quale aveva intestato la proprietà al giovane figlio. Da visite effettuate alle banche dati, è emerso che, in data 15.7.2004, Lorenzo BALDUCCI, figlio di Angelo, ha acquistato dalla A.E.G. Srl²⁰ un immobile per un valore dichiarato pari ad € 1.900.000. Non si conosce ancora il motivo

¹⁹ Dato evidenziato la prima volta già nell'informativa nr. 334293/GTMB5/ 6111/2^aPG in data 29.09.2009, inviata alla Procura della Repubblica di Roma.

²⁰ Registrato all'Ufficio di Civitavecchia in data 21.7.2004



per il quale tale provvista di denaro da Zampolini sia stata veicolata al BALDUCCI Angelo per l'acquisto del citato immobile a favore del figlio.

Le ulteriori attività delegate verranno eseguite come di seguito riportato:

- a. l'acquisizione della documentazione amministrativo-contabile della Società Sportiva Romana Srl e della Salaria Sport Village Srl, sarà effettuata, con ogni probabilità, dopo l'analisi delle posizioni fiduciarie e l'arrivo della documentazione bancaria;
- b. l'analisi delle indagini finanziarie avverrà non appena perverrà la relativa documentazione dagli operatori interessati;
- c. dopo aver approfondito le segnalazioni per operazioni sospette a carico di Angelo Zampolini (vgs precedente punto 3), saranno sviluppate - con le stesse modalità investigative - le altre SOS di cui alla delega.

Si evidenzia, infine, che è pervenuta, tramite il Nucleo Speciale Polizia Valutaria, una nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - Divisione XX - Società Fiduciarie e di Revisione, con la quale alla luce dei noti fatti di cronaca che vedono coinvolte anche la STUBE Srl e la FIDEAR, viene chiesto "ai fini della adozione dei provvedimenti di propria competenza nei limiti consentiti dall'attuale stato delle indagini ed acquisite le eventuali autorizzazioni necessarie, di voler cortesemente informare questa Amministrazione in merito alle irregolarità eventualmente accertate a carico delle due società fiduciarie predette." (vgs. all. 10). Al riguardo, tempi e contenuti della risposta al citato Dicastero verranno valutati, di concerto con la S.V., nel corso dello svolgimento delle attività di indagine.

5. MILITARI OPERANTI

Le indagini, coordinate dallo scrivente e sviluppate sotto la costante direzione del Cap. Gennaro Garzella, sono state eseguite dal M. A. Vito Putignano e M. G. Massimo Staffa che sono in grado di riferire compiutamente sui fatti illustrati.

IL COMANDANTE DEL GRUPPO
(Ten. Col. Francesco Nizza)